

AURORA CARASSAI

Nasce nel 1997 ad Ancona. Diplomata in Arti figurative nel 2016 sceglie il percorso accademico iscrivendosi al corso Triennale di Scultura all'Accademia di Belle Arti di Urbino. Si laurea alla triennale di Scultura nell'aprile 2020 e nell'ottobre 2020 decide di iscriversi all'Accademia di Belle Arti di Macerata per concludere il percorso Magistrale. Concluderà il suo percorso Accademico nel Febbraio 2023. Al di fuori del percorso didattico svolge anche corsi laboratoriali nelle scuole.



ALESSANDRO INGOGLIA

Alessandro Ingoglia è nato a Palermo nel 1976, ove ha studiato disegno con il padre Mario, pittore, e chitarra classica presso il conservatorio. Ha frequentato i corsi di Palermo e i workshop con Sandro Iovine, Fausto Podavini, Valerio Bispuri e Letizia Battaglia. È laureato in informazione scientifica del farmaco. Oggi vive a Marsala e lavora come ISF per una azienda Farmaceutica Italiana.



ALICE JANKOVIC

Nata a Chiavari in Liguria il 17/03/1996, ha frequentato il Liceo Artistico Luzzati e successivamente ha trascorso un anno in Svezia. Tornata in Italia inizia il suo percorso di studi per un anno all'Accademia di Belle Arti di Venezia e il secondo anno all'Accademia di Belle Arti di Genova. Si trasferisce a Milano a seguire il corso biennale all'Istituto Italiano di Fotografia, specializzandosi poi al corso di Fotografia e Letteratura alla scuola Jack London nelle Marche.



■ SABATO 2 LUGLIO ORE 17.30 INAUGURAZIONE
Saranno presenti alcuni degli autori che accompagneranno i visitatori a conoscere i lavori in mostra

■ DAL 2 AL 10 LUGLIO MOSTRA DEI FOTOGRAFI DELLA MAGNUM PHOTOS PER I CINQUANT'ANNI DI MEDICI SENZA FRONTIERE



■ 10 LUGLIO
Giuseppe Cardoni presenterà «Vita e Morte – Rapsodia Messicana». Massimo Raffaelli, critico letterario, ne parlerà con l'autore e su "Poesia e Mortalità".

■ 29 LUGLIO
"Amnesty International" presenterà la mostra di Rawan Shaif "Yemen: il conflitto dimenticato - popolazione civile e patrimonio storico sotto attacco". Interverranno Fabio Burattini e Paolo Bensi



■ 6 AGOSTO «PPPASOLINI NELLE FOTOGRAFIE DI CECILIA MANGINI»
"Uno sguardo partecipe" sarà il tema della conversazione del critico letterario Massimo Raffaelli, con Paolo Pisanelli regista del film "Un mondo a scatti" e Claudio Domini, curatore della mostra "sette scatti"

■ 27/28 AGOSTO GIORNATE DEDICATE ALL'EDITORIA FOTOGRAFICA
Stand libri antiquari e non. Bookshop dove Sarà possibile mettere in vendita fin dall'inizio del festival i propri lavori editoriali e prenotare, per venerdì 26.8, uno specifico momento di presentazione del proprio lavoro nello spazio incontri

■ SABATO 27 AGOSTO L'AUTOPRODUZIONE EDITORIALE. Talk con Luciano Zuccaccia (www.lucianozuccaccia.it). Una forma artistica che ha raggiunto un elevato livello di creatività fotografica

■ Presentazione e prove pratiche di fotocamere e obiettivi HASSELBLAD E PANASONIC. Sala Posa
In collaborazione con FotoEmmegi fowa

■ DOMENICA 28 AGOSTO LA NATURA DEL LIBRO FOTOGRAFICO. RIFLESSIONI SUI PROGETTI EDITORIALI AUTOPRODOTTI. Laboratorio di 1 giorno dalle ore 9 alle 16 con Luciano Zuccaccia (www.lucianozuccaccia.it) - Info e costi www.anconafotofestival.it



ANCONA
FOTO 2022
FESTIVAL
QUINTA EDIZIONE

FRONTIERE
2 Luglio - 28 Agosto 2022

MOSTRE FOTOGRAFICHE DI:

GIUSEPPE CARDONI, PIETRO MASTURZO, GIULIO PISCITELLI, MARCO VALLE, JANA MAI, ANDREA (ANDY) ROCCELLI, IVO SAGLIETTI, PASQUALE PALMIERI, RAWAN SHAIF, ILARIA SAGARIA, CECILIA MANGINI, FOTOGRAFI MAGNUM PER MSF

LA NUOVA FOTOGRAFIA CON AURORA CARASSAI, ALESSANDRO INGOGLIA, ALICE JANKOVIC
GIORNATE DEDICATE ALL'EDITORIA FOTOGRAFICA, WORKSHOP, ED INCONTRI CON GLI AUTORI

Mole Vanvitelliana - Ancona
Magazzino Tabacchi

INAUGURAZIONE SABATO 2 luglio ore 17,30
Apertura: gio-dom 18-22 ingresso libero



AUTOBIOGRAFIA DEL FERRO

Una ricerca sul ferro. Indagandone la storia alchemica, tecnica ed autobiografica. Fin da sempre il ferro è stato una storia familiare, fatta di appunti scritti a mano ed ingialliti dal tempo. Racchiusi in una scatola degli attrezzi in legno. Al suo interno si trovano foto di oggetti, documentazioni e ricordi. Formule chimiche ed alchemiche. Illustrazioni scientifiche che raccontano le piante che in tempi antichi suggerivano i giacimenti di materiale metallico. Il tutto parte dal lavoro del nonno e, 35 anni dopo, torna a scaldare il crogiolo ed a fondere il metallo per creare.



PUNTI DI FUGA

"Il punto di fuga è quello da cui partono infinite linee: basta seguirle, per scoprire altrettante realtà, dimensioni, mondi." Da un pensiero tratto dal romanzo di Pino Caucci "Punti di fuga", Ingoglia ha preso ispirazione per questo progetto, così da indugiare lo sguardo verso luoghi vicini e lontani attraverso una più ampia estensione del frame alla ricerca di nuove frontiere dello spazio e dell'anima.



EPPURE SONO STATO UN ALBERO NEL BOSCO

...ho sognato alte rocce, spazi aperti e cielo sopra la mia testa



Il bosco un luogo che ha affascinato l'uomo fin dall'antichità, un posto magico quasi evocativo, è l'immagine vivente del limite dell'azione civilizzatrice dell'uomo, è una frontiera geografica, psicologica e antropologica, nel bosco l'uomo evoca lo sfocato confine primordiale tra uomo e bestia.

MARCO VALLE

Marco Valle è un fotografo documentale nato in Italia nel 1981. Lavora in Italia e all'estero esplorando principalmente temi legati ai territori e all'interazione che le comunità hanno con essi. Si è occupato in particolare dell'impatto e degli effetti che le attività umane hanno sull'ambiente e sulla salute. I suoi lavori sono stati pubblicati da The Guardian, National Geographic, Le Nouvel Observateur, 6mois, Bloomberg, Internazionale, La Repubblica, La Stampa.



MARE MOSTRUM

Mare Mostrum è una riflessione sul futuro della costa italiana e più in generale sulla relazione che intercorre ogni giorno tra l'ambiente naturale e l'uomo.

Il mare e le spiagge sono un simbolo identitario dell'Italia che con i suoi settemila chilometri di costa rappresenta il cuore del Mediterraneo, meta ogni anno per migliaia di turisti. Questo delicato ecosistema, capace di produrre vita e ricchezza, sta lentamente scomparendo sostituito da una incessante cementificazione fatta di caseggiati, aree industriali e strutture balneari che privatizzano di fatto un bene che dovrebbe essere collettivo.



ILARIA SAGARIA

È nata a Palomonte, in provincia di Salerno, nel 1989. Le sue opere sono state esposte in gallerie d'arte e musei italiani e ha ricevuto riconoscimenti e pubblicazioni importanti. Ha lavorato come fotografa tra Napoli e Monaco di Baviera e attualmente come docente di grafica e fotografia in Italia. La sua ricerca mira a restituire un immaginario complesso e stratificato del femminile, denso di simboli culturali e di rimandi artistici, con particolare attenzione ai significati sociali e psicologici.



JANA MAI

Jana Mai è nata ad Almaty, Kazakistan, nel 1989 ed è cresciuta in Germania. Dal 2014 studia fotogiornalismo e fotografia documentaria all'Università di Scienze e Arti Applicate ad Hannover. I suoi lavori trattano spesso di questioni legate alla memoria collettiva, così come il senso di appartenenza, e il rapporto tra cultura tradizionale e identità. I suoi lavori sono stati esibiti in diverse mostre collettive in Germania ed sono stati anche pubblicati su riviste tedesche.



I DISCENDENTI DEI LUPI

Premio "Student Award 2021" Festival della Fotografia Etica

Nell'area meridionale della Repubblica Moldova c'è una piccola regione autonoma conosciuta come Gagauzia. Qui vive una popolazione in gran parte sconosciuta con antiche tradizioni: i gagauzi, una minoranza turca di fede ortodossa cristiana. Sono comunemente noti come i discendenti dei lupi. Secondo la leggenda, i gagauzi subirono un devastante attacco da parte dei loro nemici. Un bambino, miracolosamente sopravvissuto, fu trovato da una lupa che si prese cura di colui che sarebbe poi diventato l'antenato dei gagauzi.



PIENA DI GRAZIA

Premio "Portfolio Italia 2021" FIAF

La carne, ripiegata e straziata, diviene specchio di una trasfigurazione dove l'elemento del sacro è riportato a una visione terrena. Condannato alla grazia, emblema dell'inconciliabilità tra la visione idealizzata e quella reale, il corpo femminile mostra il suo dualismo tra estasi e tormento. La ricerca di effetti chiaroscurali suggerisce un esito quasi pittorico che rievoca esiti caravaggeschi, coadiuvato dalla presenza di dettagli e simboli che attraversano la storia dell'arte.

